

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 settembre 2024, n. G12444

Deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al 'Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione' - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche. Approvazione Schema di Convenzione.

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al 'Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione' - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche. Approvazione Schema di Convenzione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta Regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";
- l'Atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", modificato con atto di organizzazione n. G02263 del 29/02/2024;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura) e successive modifiche;

VISTO la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 2, con il quale è stato istituito il “Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione”;
- l'articolo 5 (misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura), ai sensi del quale sono destinatari dei contributi per gli interventi in esso previsti le Associazioni, le Fondazioni di cui all'art. 3 comma 1, lettera b, iscritti nell'elenco regionale di cui all'articolo 13 della legge medesima;
- l'articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTE altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale) e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale 11 luglio 2016, n. G07926 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con la quale è stato

costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 878 con la quale, tra l'altro sono state ripartite, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione stanziato per l'esercizio finanziario 2023, individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziato sul cap. U0000C21918, e destinate risorse pari ad € 600.000,00 per le misure previste dall'art. 5 della l.r. 14/2015 da ripartire in parti uguali tra i destinatari;
- la determinazione dirigenziale n. 29 dicembre 2023, G17638 con la quale, tra l'altro, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi stanziati sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relativi all'esercizio 2023;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 29 febbraio 2023, reg. cron. n. 29207 del 25 marzo 2024;

CONSIDERATO CHE con la richiamata deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 878 è stato stabilito tra l'altro:

- 1) di ripartire le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, destinando, per il presente avviso la somma di euro € 600.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2023, per l'intervento/misura di seguito riportata:

INTERVENTI	Annualità 2023
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (articolo 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	€ 600.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis della L.R. 14/2015, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 200.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 400.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);

- 4) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
- 5) che la Direzione regionale competente avrebbe provveduto all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di quanto disposto nelle linee guida allegate alla deliberazione;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della citata deliberazione di Giunta regionale n. 878/2023, approvare quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche;
- Allegato A – Istanza di partecipazione e modelli;
- Allegato B – Informativa privacy;
- Allegato C – Schema tipo di Convenzione.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di approvare quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche;
- Allegato A – Istanza di partecipazione e modelli;
- Allegato B – Informativa privacy;
- Allegato C – Schema tipo di Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, e all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sottomenù: "Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Antiusura - Documentazione".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore

Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO 1**REGIONE LAZIO****Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza**

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche.

**Art. 1
(Finalità)**

Con il presente Avviso pubblico, in attuazione della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e della deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 878 la Regione Lazio promuove la concessione di contributi tesi a favorire il reinserimento delle vittime del reato di usura e/o di estorsione nell'economia legale e il sostegno ai soggetti che a causa delle difficoltà di accesso al credito siano potenziali vittime del reato di usura.

**Art. 2
(Ambito territoriale)**

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere stati realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

**Art. 3
(Soggetti destinatari dei contributi)**

Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso, secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli e purché iscritti nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura costituito ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 14/2015 e della determinazione n. G07926/2016 e successive modifiche e integrazioni:

a) le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui all'articolo 15, commi 4, 5 e 6 della l. 108/1996 e successive modifiche, che alla data del provvedimento risultino iscritti nell'Elenco Regionale dei Confidi, delle associazioni e delle fondazioni (art. 13, comma 4);

**Art. 4
(Beneficiari delle misure/interventi finanziabili)**

Sono beneficiari delle misure e degli interventi previsti dal presente Avviso, purché abbiano la residenza e operino nel territorio regionale e secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli, i soggetti di seguito riportati, vittime del reato di usura e/o di estorsione e potenziali vittime del reato di usura di cui all'art. 3 comma 2 l.r. 14/2015:

**Art. 5
(Risorse finanziarie disponibili)**

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 878/2023 lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle misure di cui al presente Avviso è pari a euro 600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023:

INTERVENTI	Annualità 2023
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (art. 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	€ 600.000,00

Art. 6

(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)

1. Gli Enti di cui all'articolo 3 interessati alla concessione dei contributi regionali per la misura di cui al successivo articolo 8, devono presentare apposita istanza utilizzando esclusivamente lo schema tipo di cui all'**Allegato A** al presente Avviso e la modulistica a esso allegato.
2. All'istanza, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., completa della documentazione richiesta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere acclusa copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.
L'istanza deve essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: Regione Lazio, Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza, Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura, Via Francesco Veccia, 23 – 03100 Frosinone;
 - b) mediante consegna a mano all'Ufficio corrispondenza accettazione della Regione Lazio, sito in Via Francesco Veccia, 23 – 03100 Frosinone e, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle 17:15 e il venerdì dalle 8:00 alle 14:15);
 - c) mediante posta elettronica certificata indirizzata a lottausura@pec.regione.lazio.it Tutta la documentazione dovrà trasmessa in formato PDF e qualora si rendesse necessario effettuare la compressione dei dati l'unico programma da utilizzare dovrà essere Winrar.
3. Qualora la data di scadenza per la presentazione delle istanze dovesse coincidere con il sabato o altra giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.
4. Sulla busta contenente l'istanza e la documentazione richiesta deve essere apposta la seguente dicitura: "Avviso Pubblico l.r. 14/2015 annualità 2023 Art.5. L.R. 14/2015".
5. L'istanza deve pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 del 20° (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BUR Lazio.
6. Per le istanze presentate a mano o spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede esclusivamente il timbro del servizio di accettazione della Regione Lazio.
7. La Regione Lazio non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi postali, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 7

Clausola valutativa e relazione sull'intervento

1. La Regione Lazio attraverso gli interventi di cui alla l.r. 14/2015 intende:
 - far emergere il fenomeno dell'usura in tutta la sua entità e favorire la denuncia;
 - contrastare l'illegalità;
 - raggiungere il maggior numero di utenti.
2. La relazione di cui all'allegato modello A1 dovrà esplicitare la strategia complessiva, i destinatari coinvolti, la tipologia e le modalità di realizzazione delle azioni realizzate, la tipologia di utenti assistiti, le maggiori problematiche emerse e i risultati raggiunti.
3. Tutti i contributi assegnati dovranno essere debitamente rendicontati secondo criteri e modalità stabiliti nel successivo articolo.

Art. 8**(Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura – art.5 l.r. 14/2015)**

1. Le Associazioni e le Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), possono accedere ai contributi, nel limite dello stanziamento complessivo di cui all'articolo 5, pari a euro 600.000,00, per le prestazioni di garanzie e le attività di cui ai commi successivi.
2. Ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 14/2015, le Associazioni e le Fondazioni possono:
 - a) concedere una garanzia fino a 50 mila euro per prestiti personali erogati da una banca e/o da intermediari finanziari autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, appositamente convenzionati, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso istituti di credito, intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici nonché verso organismi pubblici, professionisti e privati, purché adeguatamente documentati, ad esclusione dei prestiti con usurari. Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale; la seconda a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi. A tal fine la banca convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'ente destinatario, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione;
 - b) concedere una garanzia fino a 5 mila euro per un prestito di dignità a soggetti "non bancabili", erogato da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17, da restituire a tasso zero nel termine massimo consentito. Il prestito è destinato a garantire la sussistenza minima e la dignità soggettiva ai sensi dell'articolo 34, terzo comma, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Gli oneri derivanti da tale disposizione sono a totale carico del fondo regionale;
 - c) concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui alla lettera a) per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 10 mila euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dagli enti destinatari. Gli importi utilizzati dagli enti destinatari ai sensi del presente comma sono reintegrati nella dotazione iniziale degli stessi al momento dell'erogazione del prestito di cui alla lettera a);
 - d) le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, della L.r. 14/2015 possono:
 - commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi della lettera a), per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
 - e) nel caso in cui la banca e/o gli intermediari finanziari rifiutino la richiesta di prestito garantito si applica quanto previsto all'articolo 5, comma 5, della l.r. 14/2015.
3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, possono beneficiare delle misure di cui al presente intervento le persone fisiche che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
 - b) capacità di restituire il prestito garantito di cui al punto 2, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare.
4. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n.878 l'importo complessivo stanziato di cui al comma 1 è ripartito tra le Associazioni e le Fondazioni di cui all'articolo 3, che ne facciano richiesta, come di seguito indicato:

- a) euro 200.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 400.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a).
5. A seguito dell'ammissione a contributo l'erogazione dello stesso è condizionata, a pena di decadenza, alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione, secondo lo schema tipo di cui all'Allegato C al presente Avviso.

Art. 9 (Cause di esclusione)

1. Sono escluse le istanze:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
 - b) prive delle indicazioni e condizioni prescritte nell'art. 8 del presente Avviso;
 - c) pervenute con modalità diverse e/o successivamente al termine temporale indicato nell'articolo 6.

Art. 10 (Istruttoria e valutazione delle istanze)

1. La valutazione delle istanze pervenute nonché l'adozione dei conseguenti provvedimenti è effettuata dalla struttura regionale competente.
2. La struttura regionale provvede, in particolare:
 - alla verifica preliminarmente dell'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 9;
 - all'adozione degli atti conseguenti.
3. La struttura regionale competente, qualora lo ritenga necessario ai fini della relativa valutazione delle istanze presentate, può chiedere eventuali chiarimenti e integrazioni agli enti che dovranno essere forniti nel termine da essa stabilito.

Art. 11 (Modalità di erogazione del contributo)

1. I contributi valutati ammissibili saranno assegnati a seguito della sottoscrizione e aggiornamento della convenzione ivi richiamata.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata, previa apposita richiesta della Direzione regionale competente, da Lazio Innova S.p.A., quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione stipulata.

Art. 12 (Informazioni sull' Avviso pubblico e obbligo di pubblicità)

1. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del portale istituzionale www.regione.lazio.it - sottomenù: "Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Documenti".
2. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

3. Gli Enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 ai sensi del quale: *“tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. omissis”*.
La richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, tramite mail ai seguenti indirizzi: ascala@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it.
4. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Anna Scala - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza - Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura -via Francesco Veccia, 23 – 01300 Frosinone – ascala@regione.lazio.it

Art. 13

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa Privacy resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (**Allegato B**).

(su carta intestata Ente)

Allegato A

Regione Lazio

Direzione regionale Personale, Enti Locali e
Sicurezza

Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e
lotta all'usura

Via Francesco Veccia, 23
03100 Frosinone

OGGETTO: Istanza per la partecipazione all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G___del___per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 - della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ___ / ___ / _____

a _____ prov. ___ C.F. _____

residente a _____ prov. ___ via/piazza _____ n. ___ CAP _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Associazione/Fondazione _____

C.F. _____ P.IVA _____ con sede legale in _____

_____ prov. ___ via/piazza _____

n. ___ CAP _____ - telefono _____ Fax _____

sito web _____ e-mail _____

pec _____ Sede Operativa in

_____ prov. ___ via/piazza _____ n. _____

CAP _____;

iscritta nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura approvato ai sensi

dell'articolo 13, della l.r. 14/2015 e della determinazione dirigenziale n. G05967/2016, sottocategoria
___ num. ___ e sottocategorianum. ___

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto per l'erogazione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 - della Legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. per la realizzazione di:

Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura - art. 5 l.r. 14/2015;
Il/la sottoscritto/a, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non essere sottoposto a procedimento penale, di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali o patrimoniali ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e alle misure di prevenzione ivi previste;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
- di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art. 67 del D.lgs. n.159/2011);
- **di essere consapevole dell'obbligo delle disposizioni contenute nell'art. 20, della l.r. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis"** e che l'autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, a mezzo mail ai seguenti indirizzi ascala@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it.
- ai sensi dell'articolo 4 della l. r. 16/2007 e successive modifiche:
 - a) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) di applicare le condizioni normative e retributive quali risultanti dei contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché di diritto al lavoro dei disabili;

- d) assenza, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente istanza, di condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro.
- di aver garantito nell'anno 2022 n. _____ utenti di cui:

DICHIARA ALTRESI'

1. che _____ *(inserire denominazione Ente)* _____, ai sensi della l.r. 14/2015 e dell'Avviso in oggetto indicato:
- a) può svolgere attività afferenti agli interventi richiesti;
 - b) opera ed ha sede legale nel territorio della Regione Lazio;
 - c) tutti gli interventi/misure richiesti, sono stati realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio e rivolti a tutti i soggetti vittime del reato di usura e/o di estorsione o a potenziali vittime di usura, residenti e operanti nel territorio regionale;
 - d) risulta iscritto/a presso l'elenco del Ministero Economia e Finanza nell'anno_;
 - e) di accettare tutte le condizioni inserite nell'Avviso pubblico.

CHIEDE ALTRESI'

che le comunicazioni riguardanti l'Avviso pubblico in oggetto siano inoltrate al seguente indirizzo:

denominazione Ente _____

Via _____ n. ____ CAP _____ tel. _____

Città _____ - prov. _____

Pec _____ e-mail _____

Nome referente _____ tel. cell. _____

sottocategoria _____ - sottocategoria _____ num. _____

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 della Disciplina Privacy Regolamento (UE) 2016/679, di cui all'Allegato B dell'Avviso pubblico

Allega:

1. documento di identità del legale rappresentante in corso di validità
2. Allegato Informativa privacy
3. Schema tipo di Convenzione
4. Allegato A1 (Modello Clausola Valutativa)

Data

Il Legale Rappresentante

.....

(su carta intestata Ente)

Allegato A1

Modello Clausola Valutativa

Regione Lazio

Direzione regionale Personale, Enti Locali e
Sicurezza

Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e
lotta all'usura

Via Francesco Veccia, 23

03100 Frosinone

OGGETTO: Relazione Clausola Valutativa art. 19 l.r. 14/2015

L'Associazione/Fondazione ha
svolto, nel corso degli anni 2022/2023, attività di prestazioni di garanzia n....., (come meglio
descritto art. 8)

Ha prestato n. _____ prestazioni di garanzia ai sensi della L.108/96 e n_____ ai sensi della L.R.
14/2015.

L'attività si è esplicata *per le diverse categorie di utenti (descrivere dettagliatamente i seguenti punti):*

- 1. la valutazione dei risultati e dell'efficacia delle azioni messe in campo dall'associazione rispetto ad ogni articolo per cui si richiede il rimborso;**
- 2. le risorse finanziarie utilizzate (Specificando la spesa media per tipologia di intervento);**
- 3. gli strumenti di intervento e le procedure adottate per categorie di utenti e problematiche affrontate;**
- 4. il numero e la tipologia dei beneficiari;**
- 5. le criticità emerse nella messa in opera degli strumenti attivati."**

Data

Il Legale Rappresentante

.....

**ALLEGATO B****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati nell'ambito della procedura di "Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche.", in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (di seguito Regolamento RGPD).

Gentile cittadino/a,

la partecipazione all'avviso pubblico di cui all'oggetto comporterà necessariamente la raccolta ed il trattamento di Dati Personali (cioè informazioni a Lei riferibili oppure riferibili a persona sottoposta a rappresentanza legale/tutela).




Tale trattamento avverrà nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono, di seguito le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dell'attività amministrative connesse alla pubblicazione dell'avviso in oggetto emanato ai sensi dell'art. 17 della L.r. 14/2015. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679) essi verranno trattati dalla Regione Lazio per seguenti finalità: partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso; erogazione del contributo concesso; ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee; esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

La Regione Lazio attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti, essi saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

ALLEGATO B



	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati trattati ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell’adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccoglierti anche presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati e appartengono alle seguenti categorie:</p> <p>Dati personali e comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale); • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile); • Dati di accesso e di identificazione (username, customer ID, altro...); • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...); • Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...); • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...); • Dati relativi all’ubicazione; • Dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall’Avviso o per l’erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire; • Dati relativi ai poteri di rappresentanza legale posseduti; • Dati giudiziari e fiscali; • ogni altro dato necessario ai fini dell’istruttoria, della veridicità ai fini dell’assegnazione del contributo richiesto; • Dati di profilazione.






ALLEGATO B

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
Espletamento della procedura di valutazione assegnazione della risorse di cui al Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura	<p>La base giuridica su cui si fonda il Trattamento dei dati è la L. 108/96 e la L.r. 14/2015. Il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6 par. 1 lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</p> <p>La base giuridica per il trattamento dei dati è costituito dall'articolo 10 Cod. Privacy.</p> <p>La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dalla Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico, avente ad oggetto: " Deliberazione della Giunta regionale n. 878/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al 'Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione' - art. 5 legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e successive modifiche. Approvazione Schema di Convenzione";</p>

ALLEGATO B

	PERIODO DI CONSERVAZIONE E
	<p>Salva diversa necessità di conservazione, i dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679 per il tempo di 10 anni dalla chiusura del procedimento previsto dall'avviso.</p> <p>I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	DESTINATARI
	<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: i suoi dati personali (anagrafici, di contatto, di pagamento di ubicazione) saranno trattati da personale esterno alla Regione Lazio ed interni alla Società Lazio Innova S.p.A. (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi di governo e di controllo) quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi, nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione

ALLEGATO B

	<p>sottoscritta in data 29 febbraio 2024 reg. Cron. 29207 del 25/03/2024 (schema approvato con DD. n. G17638/2023).</p> <p>In ogni caso, i dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di cui alla l.r 14/2015 e L. 44/99, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs.33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I risultati degli studi eventualmente condotti sui dati potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

**ALLEGATO B**

Rinvii

Per quanto non espressamente indicato nella presente informativa si rinvia alle disposizioni del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Modifiche al presente documento

1. Il presente documento costituisce l'informativa sulla privacy dell' **“Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” legge regionale 3 novembre 2015, n.14 e successive modifiche”** pubblicato anche sul web all'indirizzo: www.regione.lazio.it - sottomenù: “Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Documenti”.
2. Esso può essere soggetto a modifiche o aggiornamenti. Qualora si tratti di modifiche ed aggiornamenti rilevanti questi saranno segnalati con apposite notifiche agli utenti.
3. Il documento è stato aggiornato in data 3 giugno 2024 per essere conforme alle disposizioni normative in materia, ed in particolare in conformità al Regolamento (UE) 2016/679.

Il/la sottoscritt _____ Codice fiscale: _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Associazione/Fondazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo

- esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopraindicate;
- esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopraindicate.

Data

Firma Digitale del Legale Rappresentante



ALLEGATO B

**FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

ALLEGATO C

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____, RELATIVE ALLE MISURE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 14/2015 "MISURE DI SOSTEGNO NEI CASI DI SOVRAINDEBITAMENTO E PER LA PREVENZIONE DELL'USURA", AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE MEDESIMA.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, Codice Fiscale n. 80143490581, in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale _____ dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via _____, n. _____, Roma.

E

L'Associazione/Fondazione " _____", in seguito denominata Associazione/Fondazione (C.F. _____) con sede legale sita in Via _____ rappresentata legalmente dal _____ Presidente dott. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____.

PREMESSO CHE:

1. con legge regionale 3 novembre 2015, n. 14, è stato istituito il "Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione", di seguito denominato Fondo, destinato a finanziare, tra l'altro, gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), e all'articolo 5 della legge medesima ("misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura");
 2. sono destinatari dei contributi per gli interventi di cui al citato articolo 5, le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura ai sensi dell'articolo 15, commi 4, 5 e 6 della L. 108/1996, iscritte oltre che nell'elenco tenuto dal Ministero Economia e Finanza anche nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;
 3. ai fini della concessione dei contributi la Regione indice annualmente, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 14/2015, appositi Avvisi pubblici;
 4. con determinazione dirigenziale del _____, n. _____, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2023, n. 878 è stato adottato un Avviso pubblico per un importo complessivo pari a euro 600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023, per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015 "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura";
- con determinazione dirigenziale del _____, n. _____ stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a finanziamento e determinati gli importi concessi in relazione alle singole misure/interventi;
 - ai sensi della suddetta determinazione dirigenziale, l'Associazione/Fondazione _____ è risultata destinataria, tra l'altro, del contributo di euro _____, per gli interventi di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015, finalizzati alla concessione di garanzie per prestiti personali erogati

da banche e/o intermediari finanziari o anticipazioni del prestito garantito, in favore delle persone fisiche che versino in condizione di sovraindebitamento;

- ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015 i destinatari dei contributi per gli interventi di cui all'articolo 5 della medesima legge devono stipulare con la Regione apposita convenzione che preveda in particolare: l'obbligo, per gli Enti stessi, di stipulare convenzioni con una o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari, di utilizzare un conto corrente dedicato per lo svolgimento delle attività stesse nonché l'obbligo di evidenziare nella relazione annuale gli interessi attivi maturati dal deposito delle somme concesse a titolo di garanzia, che affluiscono nel conto corrente dedicato e vanno a capitalizzare il montante, nonché, per ogni tipologia di intervento attuata dai destinatari, le modalità di concessione, erogazione e recupero dei benefici concessi, nonché le modalità di svolgimento del monitoraggio da parte della Regione sulle attività svolte dagli Enti stessi ai sensi della richiamata legge;
- con determinazione dirigenziali n. _____ del _____ la Regione ha approvato lo schema tipo di convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015, i rapporti tra la Regione e l'Associazione/Fondazione _____ per la gestione dei contributi concessi ai sensi della determinazione dirigenziale n. _____ / _____, in attuazione dell'Avviso pubblico annualità 2023 destinati agli interventi di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura".

Articolo 2 (Risorse finanziarie)

1. Il contributo concesso all'Associazione/Fondazione _____, per la realizzazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015 e all'articolo 4 della presente convenzione, è pari a euro _____.

Articolo 3 (Beneficiari degli interventi, requisiti e criteri di assegnazione)

1. Possono beneficiare delle misure di sostegno di cui all'articolo 4 le persone fisiche che versano in situazione di sovraindebitamento, che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
 - b) capacità di restituire il prestito garantito ai sensi dell'articolo 4, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare;
 - c) abbiano la residenza nella Regione Lazio.
2. Ai fini della concessione dei benefici l'Associazione/Fondazione _____ tiene conto:
 - a) dell'effettivo stato di bisogno del richiedente, in relazione al reddito e al patrimonio del nucleo familiare e all'entità dell'indebitamento;
 - b) della serietà delle ragioni dell'indebitamento connesse allo stato di bisogno;
 - c) delle fondate prospettive di sottrarre l'indebitato al rischio usura.
3. Sono comunque esclusi dai benefici:
 - a) coloro che hanno la possibilità di accedere al credito ordinario;
 - b) coloro che alla data di presentazione della relativa domanda siano sottoposti a procedimento penale o abbiano subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero sottoposti a misure di prevenzione personali o patrimoniali, ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159

(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche o alle misure di prevenzione ivi previste. Per coloro che godono delle misure di cui all'articolo 4 e che siano successivamente indagati o imputati per i reati di cui al primo periodo, i suddetti benefici sono sospesi fino all'esito dei relativi procedimenti.

Articolo 4 **(Misure di sostegno e modalità di concessione)**

1. L'Associazione/Fondazione _____ utilizza le risorse della presente convenzione in favore dei soggetti di cui all'articolo 3, per attivare le misure di sostegno ai sensi dei successivi commi.
2. L'Associazione/Fondazione _____ può concedere una garanzia fino a 50.000,00 euro per prestiti personali erogati da un istituto di credito e/o da intermediari finanziari convenzionati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, l.r. 14/2015, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso banche, e/o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici. Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui:
 - a) la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale;
 - b) la seconda può essere prestata a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi; a tal fine la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'Associazione/Fondazione _____, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione.
3. L'Associazione/Fondazione _____ può concedere una garanzia fino a 5 mila euro per un prestito di dignità a soggetti "non bancabili", erogato da un istituto di credito convenzionato, da restituire a tasso zero nel termine massimo consentito. Il prestito è destinato a garantire la sussistenza minima e la dignità soggettiva ai sensi dell'art. 34, terzo comma, della Carta dei diritti fondamentale dell'Unione Europea. Gli oneri derivanti da tale disposizione sono a totale carico del fondo regionale.
4. L'Associazione/Fondazione _____ può concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui al comma 2, per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 10 mila euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dall'Associazione/Fondazione _____. Gli importi utilizzati a tale titolo sono reintegrati nella dotazione iniziale al momento dell'erogazione del prestito garantito di cui al comma 2. Nel caso in cui la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionato rifiuti la richiesta di prestito garantito di cui al comma 2, l'Associazione/Fondazione predispone un piano di rientro per la restituzione dell'anticipazione concessa, senza interessi, di durata non superiore a sessanta mesi.
5. L'associazione/Fondazione può, ai sensi della D.G.R. 878 del 7 dicembre 2023, attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis, della l.r. 14/2015 ossia:
 - a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 della l.r. 14/2015 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia indotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi.

Articolo 5 (Impegni dell'Associazione/Fondazione)

1. L'Associazione/Fondazione è tenuta a:
 - a) utilizzare le risorse affidate esclusivamente per le misure di sostegno di cui all'articolo 4;
 - b) garantire l'imparzialità nella concessione delle misure di sostegno ai soggetti che ne facciano richiesta e che risultino in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, previa istruttoria e valutazione delle istanze secondo i criteri di cui al medesimo articolo;
 - c) fornire alla Regione, in qualsiasi momento, documentazione e/o chiarimenti sulle attività svolte; mantenere tutti i requisiti soggettivi/oggettivi di ammissibilità previsti dalla normativa nazionale e regionale;
 - d) mantenere la propria sede operativa/legale nel territorio regionale;
 - e) consentire eventuali ispezioni in loco da parte dei funzionari regionali per i controlli sulla realizzazione degli interventi;
 - f) depositare le somme ricevute in gestione su un conto corrente dedicato, ai sensi dell'articolo 12 della presente convenzione;
 - g) stipulare, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 14/2015, una o più convenzioni con uno o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari delle misure di sostegno. La/le convenzione/i devono essere trasmesse alla Regione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - h) effettuare le attività di accompagnamento e recupero dei benefici concessi ai sensi dell'articolo 7 della presente convenzione;
 - i) trasmettere le relazioni di monitoraggio alla struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 8 della presente convenzione;
 - j) provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 10 della presente convenzione in caso di cessazione dell'attività o di mancato utilizzo delle risorse;
 - k) rispettare puntualmente le disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 ai sensi del quale: *“Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis...”*.
2. In considerazione della delicatezza del servizio erogato e della possibile condizione di disagio psicologico degli utenti, l'Associazione/Fondazione _____ è tenuta a garantire che:
 - a) gli operatori adottino norme comportamentali in coerenza con i principi deontologici del servizio reso e trattino i dati personali dei soggetti coinvolti a vario titolo in ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche.
 - b) gli operatori siano in possesso dei titoli e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività.

Articolo 6 (Erogazione delle risorse assegnate)

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, la Regione trasferisce le risorse di cui all'articolo 2, in unica soluzione, sul conto corrente attivato ai sensi all'articolo 12.

Articolo 7 (Accompagnamento dei beneficiari. Recupero dei benefici)

1. L'Associazione/Fondazione, successivamente all'erogazione della prestazione di garanzia e al finanziamento da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionato si impegna, fino all'estinzione dello stesso, a effettuare attività di accompagnamento nei confronti del beneficiario e, in particolare:

- a. a mantenere le relazioni con il soggetto beneficiario;
 - b. in caso di rimborso irregolare, ad attivarsi per l'individuazione delle relative cause;
 - c. ad affiancare il beneficiario per cercare di rimuovere le cause di difficoltà che ostacolano il regolare rimborso del prestito e nei relativi rapporti con la banca.
2. Fatta salva l'attivazione delle procedure di cui al comma 1, in caso di intervenuta escussione da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario l'Associazione/Fondazione _____ è tenuta comunque al recupero coattivo del credito vantato, proponendo preliminarmente al soggetto debitore un piano di rientro compatibile con la nuova condizione economica.

Articolo 8 (Monitoraggio delle attività)

1. L'Associazione/Fondazione è tenuta a trasmettere periodicamente alla Regione, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, nonché alla scadenza della convenzione, una dettagliata relazione contenente, in particolare:
 - a) l'elenco delle singole garanzie e anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 4;
 - b) l'elenco dei beneficiari con l'indicazione, per ciascuno di essi:
 - delle garanzie o anticipazioni del prestito concesso, con i dati identificativi della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionato e la descrizione del prestito garantito con l'indicazione, in particolare:
 - della durata delle anticipazioni/garanzia;
 - dell'importo della garanzia concessa o dell'anticipazione del prestito, anche in relazione alle singole "soluzioni" riconosciute ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, allegando la certificazione della banca e/o intermediario finanziario convenzionato nel caso previsto dal medesimo articolo 4, comma 2, lettera b);
 - delle motivazioni a fondamento della concessione della garanzia o anticipazione del prestito ivi compresa, in quest'ultimo caso, la causa dell'indifferibilità delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 4, comma 3) e la documentazione acquisita a fondamento, alla luce dei criteri di cui all'articolo 3;
 - c) le eventuali garanzie escusse dalle banche e/o dall'intermediario finanziario, la descrizione dettagliata delle attività volte al recupero delle somme, nonché, nel caso di cui all'articolo 7, comma 2, il piano di rientro predisposto;
 - d) l'elenco delle domande pervenute e non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni;
 - e) il rendiconto dettagliato delle spese bancarie sostenute per la gestione del fondo medesimo, degli interessi maturati e il saldo disponibile, allegando copia della lista movimenti;
 - f) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione.
 - c) le eventuali garanzie escusse dalle banche e/o dall'intermediario finanziario, la descrizione dettagliata delle attività volte al recupero delle somme, nonché, nel caso di cui all'articolo 7, comma 2, il piano di rientro predisposto;
 - d) l'elenco delle domande pervenute e non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni;
 - e) il rendiconto dettagliato delle spese bancarie sostenute per la gestione del fondo medesimo, degli interessi maturati e il saldo disponibile, allegando copia della lista movimenti;
 - f) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione.
2. La documentazione attinente alle attività connesse alla presente Convenzione dovrà essere conservata dall'Ente almeno per i 10 anni successivi alla chiusura delle relative operazioni garantite a valere sul fondo.

Articolo 9 (Durata della convenzione)

1. La presente convenzione dura dieci anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatti salvi i vincoli relativi alle garanzie concesse e in essere a tale data, destinati a permanere fino alla naturale estinzione delle stesse.
2. Nel caso in cui l'Associazione/Fondazione _____ risulti beneficiaria di ulteriori contributi per le misure di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015, la presente convenzione sarà integrata dalle parti in relazione alle risorse di cui all'articolo 2.
3. La presente convenzione potrà essere integrata/aggiornata nel corso delle attività in relazione ad adempimenti/esigenze di interesse pubblico che si dovessero evidenziare nel corso della sua vigenza.

Articolo 10
(Decadenza dal finanziamento)

1. L'Associazione/Fondazione _____ decade dal contributo concesso in caso di utilizzo delle risorse in violazione della presente convenzione e, comunque, della l.r. 14/2015, con conseguente obbligo alla restituzione totale o parziale di quanto erogato, fatti salvi gli interessi maturati ai sensi di legge.
2. L'Associazione/Fondazione decade altresì in caso di cessazione dell'attività, scioglimento liquidazione, cancellazione dagli elenchi previsti dalla l. 108/1996 e successive modifiche e dall'elenco regionale di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015, ovvero nel caso di mancato rilascio di garanzie per due esercizi finanziari consecutivi, senza giustificato motivo, delle somme assegnate ai sensi della presente convenzione.

Articolo 11
(Spesa per gestione del fondo)

1. L'Associazione/Fondazione _____, non percepisce commissioni e alcun compenso o agio da parte dei soggetti beneficiari per la gestione della presente convenzione.

Articolo 12
(Conto corrente dedicato)

2. L'Associazione/Fondazione _____ assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente a essa intestato, separato e dedicato in via esclusiva alla gestione delle risorse di cui all'articolo 2, i cui interessi andranno a capitalizzare il montante.
Il conto corrente deve essere utilizzato nel pieno rispetto della l.r. 14/2015 ed esclusivamente per gli interventi di cui all'articolo 4 della presente convenzione. A tal fine, l'Associazione/Fondazione _____ utilizzerà il conto corrente bancario, IBAN _____ presso la Banca _____ Agenzia _____ Via/Piazza _____, n. _____, sul quale la Regione accrediterà le risorse oggetto della presente convenzione.
3. L'Associazione/Fondazione individua nel dott. _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ la persona delegata a operare sul sopraindicato conto. Eventuali cambiamenti di conto corrente e/o del soggetto delegato ad operare sul conto dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.
4. Sul conto corrente dedicato transiteranno solo le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.
5. Il conto corrente, regolato secondo la contrattualistica in uso presso l'istituto bancario, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario, di *Sepa Credit Transfer* e assegni circolari.
6. Non può essere prevista l'emissione di carte di credito e/o di debito né di libretti di assegni.

Articolo 13
(Registrazione e spese contrattuali)

- 1 La presente convenzione è redatta in n.2 originali e sarà iscritta nel Registro Cronologico degli atti non sottoposti a registrazione ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche.
- 2 Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'Associazione/Fondazione _____
- 3 La convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Articolo 14
(Controversie)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li ___/___/___

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione

(dott. _____)

Per l'Associazione /Fondazione

Il legale Rappresentante
(dott. _____)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il Legale rappresentante dell'Associazione/Fondazione _____ dichiara di avere preso completa visione ed approvare espressamente i seguenti articoli:

- Art. 5 (Impegni dell'Associazione/Fondazione)
- Art. 7 (Accompagnamento dei beneficiari. Recupero dei benefici)
- Art. 8 (Monitoraggio delle attività)
- Art. 10 (Decadenza dal finanziamento)
- Art. 11 (Spese per la gestione del fondo)
- Art. 12 (Conto corrente dedicato)
- Art. 13 (Registrazione e spese contrattuali)
- Art. 14 (Controversie)

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li ___/___/___

Per L'Associazione /Fondazione

Il Legale Rappresentante
(dott. _____)